



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
minorati vista	2
minorati udito	0
psicofisici	23
2. disturbi evolutivi specifici	151
DSA	130
ADHD/DOP	3
Deficit del linguaggio e delle abilità non verbali	1
Disturbi d'ansia e dell'umore	10
Deficit della coordinazione motoria	1
Disturbo del comportamento	5
Sindromi / malattie	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	20
Socio-economico	-
Linguistico-culturale	12
Disagio comportamentale/relazionale	4
Altro	4
Totali	196
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	152
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Educatore professionale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x			
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro: Rimotivazione scolastica						x
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "F. BESTA" elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 5521/04-01 del 26/11/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 48, definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

L'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Dirigente scolastico:

- organizza, coordina e presiede le riunioni;
- promuove iniziative finalizzate all'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica - educativa, interni ed esterni all'Istituto.

Gruppo GLI:

- rileva gli studenti BES presenti nella scuola;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto;
- coordina la stesura e l'applicazione dei programmi di lavoro (PEI e PDP);
- fornisce un supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologie didattiche inclusive;
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- formula proposte per la stesura del PAI e successiva approvazione.

Gruppi GLO:

Composizione del GLO:

- Dirigente scolastico o suo delegato;
- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- studenti e studentesse con accertata condizione di disabilità;
- consiglio di classe;
- un rappresentante designato dal direttore sanitario dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno oppure del distretto di appartenenza della scuola dell'alunno;
- figure professionali specifiche interne alla scuola: ad esempio, psicologa scolastica, funzione strumentale dell'area Inclusione, docenti con incarichi nel GLI, i collaboratori scolastici ove necessario;
- figure professionali specifiche esterne alla scuola: un rappresentante del GIT, educatori, assistente alla comunicazione e all'autonomia.

Tempi del GLO:

Il GLO si riunisce:

- ad inizio d'anno - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo

- durante l'anno scolastico - da novembre ad aprile, per effettuare le verifiche intermedie e annotare le revisioni;
- a fine anno - entro il 30 giugno per la verifica finale, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Compiti del GLO:

- elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni contributo fornito dai partecipanti che, in base al decreto, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori;
- verifica e monitora l'effettiva applicabilità del PEI e dei progetti inclusivi nel gruppo classe e per l'alunno;
- redige nel corso di ciascuna riunione apposito verbale;
- effettua a fine anno una verifica finale del PEI;
- propone e quantifica la richiesta per le ore di sostegno ed eventuale altra assistenza.

Funzioni Strumentali (AREA INCLUSIONE):

BES/DSA/DVA:

- coordina il gruppo GLI;
- aggiorna il Piano dell'Inclusione;
- promuove la formazione su tematiche BES/DSA/DVA;
- supporta i Consigli di classe nella predisposizione dei PDP.

Stranieri:

- organizza, coordina e monitora i progetti e le attività legati all'accoglienza degli studenti stranieri neo-arrivati;
- organizza corsi L2;
- cura l'inserimento di studenti NAI interfacciandosi con le famiglie e la Segreteria Didattica;
- tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV.

Sportello di orientamento e di supporto motivazionale per la prevenzione della dispersione scolastica:

- organizza, coordina e monitora le attività di rimotivazione interno e verso altre scuole;
- tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV.

Cyberbullismo:

- supporta i Consigli di classe nelle attività di prevenzione;
- seleziona le iniziative/proposte partecipazione a eventi legate al tema;
- rappresenta la scuola negli organismi dedicati e segue la formazione prevista;
- tiene la verbalizzazione e la documentazione aggiornata, partecipa alle riunioni, predispone e invia il materiale da caricare sul sito, partecipa alla redazione del PTOF/RAV.

Consiglio di classe:

- individua i casi in cui è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di strumenti compensativi e misure dispensative;
- rileva tutte le certificazioni e gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- definisce interventi didattico-educativi, strategie e metodologie;
- elabora ed applica PEI e PDP;
- promuove la collaborazione fra scuola – famiglia – territorio;
- condivide pratiche inclusive con l'insegnante di sostegno.

Coordinatore di Classe:

- coordina e monitora le attività volte al raggiungimento dell'inclusione degli alunni BES.

Docente curriculare:

- partecipa alla didattica individualizzata/personalizzata;
- collabora alla formulazione del PEI e del PDP e ne applica i contenuti;
- predispone interventi didattici personalizzati per gli alunni con il PEI.

Docente di sostegno:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- fornisce un supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologie didattiche inclusive;
- rileva casi BES;
- partecipa al GLO;
- favorisce l'integrazione e l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe;
- partecipa all'attività didattico-educativa della classe;
- tiene i rapporti con la famiglia dell'alunno;
- assiste l'alunno in sede di Esami di Stato se necessario.

Collegio Docenti:

- su proposta del GLI nel mese di giugno delibera il PI;
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, Consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'Istituto;
- propone iniziative di aggiornamento e di formazione dei docenti sull'inclusione;
- individua i docenti per i vari gruppi di lavoro.

Educatore professionale:

- collabora all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo;
- collabora con l'insegnante di sostegno secondo quanto previsto nel PEI;
- potenzia l'autonomia e le competenze sociali dell'alunno.

Assistente alla comunicazione:

- collabora all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo;
- collabora con l'insegnante di sostegno secondo quanto previsto nel PEI;
- potenzia le competenze relazionali e sociali dell'alunno.

Consiglio di Istituto:

- è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi

- approva il PTOF
- adotta il Regolamento d'Istituto
- delibera e approva le linee guida per l'inclusione, il recupero e il potenziamento degli alunni, in particolare di quelli con BES.

Segreteria didattica:

- svolge l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il docente della Funzione Strumentale di riferimento e nel rispetto della normativa;
- cura la documentazione relativa agli alunni BES;
- informa la Funzione Strumentale di riferimento circa la documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno con BES;
- aggiorna i fascicoli degli alunni;
- trasmettere in tempo utile ai soggetti interessati atti normativi e/o atti informativi relativi a convegni, corsi, seminari, sui Bisogni Educativi Speciali.

Famiglia:

- tiene i contatti con il coordinatore di classe;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condivide il progetto educativo e collabora alla sua realizzazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione e l'aggiornamento saranno garantiti attraverso:

- la partecipazione ad iniziative formative organizzate da: USR, CTS, CTI, Università;
- incontri di aggiornamento e formazione in servizio, sia utilizzando risorse interne, sia con qualificati interventi esterni;
- l'autoformazione, utilizzando anche siti web dell'Istituto, dell'USR Lombardia, del MIUR o altri siti di interesse pedagogico, didattico e culturale;
- la frequenza di master, corsi di alta formazione, convegni, corsi e progetti.

Per quest'anno scolastico sono stati attuati dei corsi per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, in particolare:

- dal 29/02 al 8 maggio: Il service learning: costruire comunità - innovare la scuola. Ciclo di incontri on line organizzati dal MIM
- 15 marzo: Educability 2024 - La gestione della classe nella tensione tra nuovo Umanesimo e Intelligenza artificiale.
- Dal 25/02/24 al 03/03/24: Soft skills and emotional intelligence for teachers and education staff erogato da Ela (Erasmus learning academy) nell'ambito del progetto Erasmus+
- 24 maggio: Convegno su Disabilità e povertà nelle famiglie italiane tenuta da CBM presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Interventi atti a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli/delle studenti/studentesse più fragili (D.M. 170 del 24/06/2022) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli studenti. Si prevedono interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate e compensazioni orali.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti e le potenzialità di ogni studente al fine di poterlo rendere autonomo non solo nella scuola ma anche nella vita di tutti i giorni.

Il curriculum di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto territoriale locale di appartenenza. L'insieme delle scelte metodologiche, didattiche e pedagogiche vengono individuate ed elaborate collegialmente nelle riunioni di dipartimento e nei consigli di classe.

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Altresì, la valutazione orale compensa completamente quella scritta, ne consegue che la prova orale non farà media con quella scritta.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per la riuscita di una vera inclusione, occorre aver chiaro che ogni studente è un individuo con le sue potenzialità e le sue difficoltà; i piani che si programmano, sia PDP, sia PEI devono essere sempre flessibili e adattarsi ad ogni cambiamento dello studente.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno, e ove previsto gli educatori professionali o gli assistenti alla comunicazione, è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI si esplicita l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo le famiglie e gli operatori sanitari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora da diversi anni con tutti i servizi esterni ad essa (ASL, Servizi Sociali, cooperative).

Le figure professionali presenti in Istituto sono:

- **Educatore professionale**, il cui compito non è quello di sovrapporsi o sostituirsi all'insegnante, bensì affiancare il docente, su richiesta dello stesso, per osservare

le dinamiche di classe e/o sostenere l'attività curricolare con proprie competenze specifiche (creative, animative...). La figura dell'educatore scolastico, facendo dell'informalità la sua strategia educativo-relazionale, può essere utile a completare l'offerta didattica della scuola con opportunità di tipo socio-aggregativo, come i lavori a piccoli gruppi su tematiche o tecniche specifiche, e sostenendo percorsi di inclusione ed integrazione fra gli alunni, per contribuire al ruolo centrale che la Scuola ha nel processo di socializzazione dei giovani. Ritenendo indispensabile il coinvolgimento degli educatori professionali, gli stessi sono invitati a partecipare ai GLO e alle riunioni di dipartimento.

- **servizio di assistenza igienico-personale:** la necessità di questa figura di assistenza deve essere riconosciuta nella certificazione e nella diagnosi funzionale. Ai collaboratori scolastici è affidata l'assistenza di base degli alunni con disabilità, ovvero l'ausilio materiale agli studenti con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso delle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, nonché le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità.
- **assistente alla comunicazione:** supporta l'alunno nel compito di accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento. Infatti le disabilità sensoriali, non associate ad altri deficit, non compromettono il normale sviluppo cognitivo e il raggiungimento di qualsiasi livello di istruzione, se sostenute da un intervento rieducativo e riabilitativo precoce ed adeguato e se i contenuti didattici vengono resi accessibili utilizzando metodologie e strumenti specifici al fine di compensare il deficit sensoriale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Rendere lo studente cittadino del domani è possibile solo se vi è un confronto continuo con tutte le risorse che ruotano attorno allo studente. In particolare, è fondamentale la collaborazione con la famiglia, nello specifico il rapporto docente di sostegno-genitori. La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Per tale motivo si richiede un maggior coinvolgimento della famiglia nella redazione dei PDP e dei PEI e nelle attività del GLO.

Durante gli Open Day vi è stata la partecipazione attiva da parte del referente inclusione al fine di fornire alle famiglie interessate qualsiasi chiarimento. Altresì, sono stati predisposti colloqui con le famiglie, con i docenti della scuola superiore di I grado e con equipe multidisciplinare.

Nel mese di marzo è stato predisposto un nuovo modello PDP che verrà utilizzato per l'anno scolastico 2024/25.

Dal mese di maggio si sta procedendo ad inserire i PEI nella piattaforma MIM.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le strategie di valutazione si baseranno su:

- valutazione iniziale
 - in itinere
 - finale
-
- Attenzione agli stili di apprendimento degli alunni e autovalutazione degli alunni.
 - Individuazione di prove di verifica calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, ai sensi dell'O.M. 90/2001.
 - Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.
 - Creazione di griglie di valutazione per l'Esame di Stato

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ottimizzazione delle capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno attraverso l'apprendimento classico, cooperativo, i piccoli gruppi.
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente.
- Partecipazione a varie iniziative anche degli alunni in situazione di particolare gravità.
- Valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti nell'Istituto per favorire l'inclusione.
- Incremento dell'utilizzo delle Lavagne Multimediali Interattive e dei Software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche.
- Cura dell'ambiente e del materiale esistente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Gli studenti con disabilità possono usufruire di notebook con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali e materiali semplificati per le attività didattiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto prevede incontri con tutte le figure cardine che ruotano intorno agli studenti con BES: famiglia, educatori, insegnanti della scuola media di I grado ed equipe multidisciplinare.

In fase di accoglienza pre-iscrizione è possibile predisporre incontri con i genitori degli studenti e con i Servizi.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita.

Prospettive di miglioramento:

- Ad inizio anno scolastico, redigere l'elenco degli strumenti necessari (testi, supporti didattici, attrezzature, ecc.) da richiedere al DSGA da consegnare nel più breve tempo possibile.
- Strutturazione di attività (anche di interclasse) finalizzate alla didattica inclusiva.
- Definizione del ruolo e dei compiti dell'insegnante di sostegno.
- Progetto PAL -patti di amicizia lunga - organizzato dalla CBM.

- Predisposizione del nuovo modello PDP per altri BES
- Formazione comitato genitori BES

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2024